



GIUNTA REGIONALE

ITER 1014/25

DETERMINAZIONE N. DPD/32

DEL 21/01/2025

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE SVILUPPO RURALE

OGGETTO: *“Aggiornamento del cronoprogramma bandi di cui alla Determinazione DPD n. 267 del 09/10/2023 e di cui alla Determinazione DPD n. 266 del 09/10/2023. Modifiche, integrazioni e aggiornamento relative alle Determinazioni DPD n. 267/2023 e DPD n. 266/2023. Approvazione Cronoprogrammi dei bandi relativi a: PSR 2014/2022 – CSR 2023/2027 e Interventi settoriali”.* **Approvazione Cronoprogrammi bandi PSR 2014/2022 - CSR 2023/2027 e Interventi settoriali relativi alla annualità 2025.**

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2016 n. 387, recante: *“Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del regolamento (UE) 1308/2013”*;
- il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2019 n. 1108, recante: *“Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016”*;
- il Decreto Ministeriale n. 525633 del 27 settembre 2023 ed i relativi allegati, recante *“Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”*;
- il Decreto Ministeriale 27 settembre 2023 n. 0525708, recante: *“Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP)”*;
- il Decreto Ministeriale 12 luglio 2019, n. 7442, di modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, n. 617, recante *«Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle*

- organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute;
- il Decreto Ministeriale n.0045963 del 30/01/2023 recante “Modifica del decreto ministeriale 502276 del 6 ottobre 2022 – Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell’olio d’oliva e delle olive da tavola – in relazione alle date di presentazione ed approvazione dei programmi esecutivi ed integrazione della disposizione riguardante il fondo di esercizio”;
- il Decreto Ministeriale n. 345268 del 30 luglio 2024 recante: “Modifica del decreto 13 febbraio 2018, n. 617, recante: «Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni»;
- il Decreto Ministeriale n. 0017520 del 15/01/2025 recante: “Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026;
- il Decreto Ministeriale n. 0278467 del 30 maggio 2023 recante: “Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell’apicoltura”, pubblicato il 24/07/2023 sulla G.U.R.I. n. 171 -Serie Generale”;

VISTI altresì:

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 13/11/2015 C(2015) 7994 con cui è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale – PSR - della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – FEASR da ultimo modificata con la Decisione C(2024) 8437 final del 22/11/2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente “Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001 Presa d’atto”;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 da ultimo modificata con la Decisione di esecuzione C(2024) 8662 final del 11 dicembre 2024;
- la DGR n. 904 del 28/12/2022 “Regolamento (UE) N.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). Approvazione CSR "Versione 1" modificata da ultimo con la DGR n. 104 del 15/02/2024 recante: “REGOLAMENTO (UE) N.2021/2115. COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ABRUZZO PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 (CSR). MODIFICA DELLA D.G.R. 904/2022 E APPROVAZIONE DELLA “VERSIONE 2” DEL CSR”;
- la DGR n. 230 del 28/04/2020 “Programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2021-2027. Atto di indirizzo per la costituzione del Tavolo di Partenariato” con la quale, tra l’altro, è stata formalizzata la costituzione del Tavolo regionale di Partenariato per la PAC 2021/2027, ai fini della partecipazione all’elaborazione dei documenti di strategia e di programmazione con riferimento al sistema agricolo e rurale per il settennio 2021/2027;
- la DGR n. 558 del 13/09/2024 recante: “Dipartimento Agricoltura. Conferimento dell’incarico di Direttrice alla Dott.ssa Elena Sico, Dirigente regionale, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 77/99 e s.m.i.”;
- l’Intesa, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;
- le “Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale - Versione 1” approvate con la Determinazione Direttoriale DPD/225 del 23/07/2024;

RICHIAMATA la Determinazione direttoriale DPD/28 del 30/01/2024 recante: “Aggiornamento del cronoprogramma bandi di cui alla Determinazione DPD n. 267 del 09/10/2023 e di cui alla Determinazione DPD n. 266 del 09/10/2023. Modifiche, integrazioni e aggiornamento relative alle Determinazioni DPD n. 267/2023 e DPD n. 266/2023. Approvazione Cronoprogrammi dei bandi relativi a: PSR 2014/2022 – CSR 2023/2027 e Interventi settoriali”;

PRESO ATTO che l'ultima versione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), disponibile sul sito della Regione Abruzzo, è quella approvata con la DGR n. 72 del 31/01/2024 recante: "ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2024 - 2026 - ANNUALITÀ 2024", e che il Piano relativo all'annualità 2025 è in corso di approvazione;

EVIDENZIATO che le attività relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 e alla PAC 2023-2027, con riferimento all'annualità 2025, richiedono una pianificazione tempestiva e l'avvio delle procedure di pubblicazione dei bandi;

CONSIDERATO che, così come stabilito sia dall'art. 66 comma 1 del Reg. (UE) 1305/2013 che dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, l'Autorità di Gestione (AdG), la quale a livello regionale è identificata nel Direttore del Dipartimento Agricoltura, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC;

PRESO ATTO che, con riferimento alla programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022, ai sensi dell'art. 65 c. 2 del Reg. 1303/2013, *"le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEASR solo se l'aiuto in questione è di fatto pagato dall'organismo pagatore tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2025"*;

PRECISATO che, alla data del presente provvedimento, tutte le risorse finanziarie stanziare nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 sono state impegnate a bando;

EVIDENZIATO che, con riferimento all'attuazione delle misure del programma, sono state registrate economie su talune misure, e che tali economie, sulla base di una valutazione dei fabbisogni del territorio, possono essere utilizzate per finanziare il settimo anno di conferma relativo al bando 2019 della Misura 10 - Intervento 10.1.4. "Incremento della sostanza organica" nonché un nuovo bando della Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici";

PRESO ATTO che, con specifico riferimento alla Misura 10 - Intervento 10.1.4. "Incremento della sostanza organica", l'articolo 28 del Regolamento (UE) 1305/2013, "Pagamenti agro-climatico-ambientali", al comma 5, stabilisce che: *"Gli impegni assunti nell'ambito della presente misura hanno una durata compresa tra cinque e sette anni"*;

DATO ATTO, tuttavia, che il PSR 2014-2022, approvato da ultimo con la Decisione C(2024) 8437 final del 22/11/2024, sempre con riferimento alla Misura 10 - Intervento 10.1.4. "Incremento della sostanza organica", stabilisce che: *"L'ammontare del premio è calcolato in base ai maggiori costi derivanti dall'attuazione degli impegni sopra indicati, in funzione degli impegni. La durata minima dell'impegno è di 5 anni. Al termine dei cinque anni è prevista la possibilità di proroga esclusivamente per l'annualità 2021 e per l'annualità 2022. Gli impegni della programmazione 2014/2020, se non prorogati nelle annualità 2021/2022 possono essere prorogati a decorrere dal 2022 solo di un anno. Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, è prevista una durata di 3 anni"*;

PRECISATO che, con riferimento al bando 2019 della sottomisura 10.1.4, nell'annualità 2024 è stato finanziato il sesto anno d'impegno;

EVIDENZIATO che, al fine di finanziare il settimo anno di impegno, è necessario apportare una modifica al PSR 2014-2022 in corso di perfezionamento;

EVIDENZIATO che è stata predisposta una proposta di modifica del PSR 2014-2022 finalizzata, tra l'altro, a modificare la sezione del sottoparagrafo 8.2.9.3.4. "(10.1.4) Incremento della sostanza organica" intitolato "Tipo di sostegno: Sovvenzioni" e che la medesima proposta sarà trasmessa alla Commissione europea, tramite il sistema SFC;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 65, comma 9, del Regolamento (UE) 1303/2013, il finanziamento del settimo anno di impegno relativo al bando 2019 della Misura 10 - Intervento 10.1.4 "Incremento della

sostanza organica" avverrà solo a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di modifica alla Commissione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 34 del regolamento (UE) 2021/2116, nella programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027 vige la regola dell'"N+2", ovvero che, entro due anni successivi all'annualità di impegno sul bilancio dell'Unione Europea è necessario portare a dichiarazione le risorse assegnate pena l'applicazione del disimpegno automatico;

PRECISATO che con nota Prot. Uscita N.0277889 del 20/06/2022 il MASAF (ex MIPAAF), relativamente all'attuazione degli interventi dello sviluppo rurale 2023-2027, ha assegnato alla Regione Abruzzo un plafond di spesa pubblica pari a € 354.295.622;

DATO ATTO che, con e-mail del 14 dicembre 2023, è stata comunicata al MASAF:

- la rimodulazione della dotazione finanziaria del CSR Abruzzo 2023-2027 avvenuta a seguito del contributo di solidarietà da parte di tutte le Regioni alla Regione Emilia-Romagna;
- l'adeguamento della percentuale regionale AKIS alla soglia nazionale;

PRECISATO che la nuova dotazione finanziaria per l'attuazione del CSR Abruzzo 2023-2027 è pari a € 351.403.288,04;

RITENUTO NECESSARIO, per quanto sopra esposto, approvare i cronoprogrammi relativi all'annualità 2025 dei bandi concernenti il PSR 2014/2022, il CSR 2023/2027 e gli interventi settoriali della programmazione 2023/2027;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

- approvare il documento **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, recante il cronoprogramma 2025 dei bandi del PSR 2014/2022;
- approvare il documento **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, recante cronoprogramma 2025 dei bandi del CSR 2023/2027;
- approvare il documento **Allegato 3**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, recante il cronoprogramma 2025 dei bandi degli interventi settoriali 2023/2027;
- stabilire che i Servizi indicati all'interno degli **Allegati 1, 2 e 3** si attengano ai cronoprogrammi assicurandone il rispetto con riferimento alla tempistica di emanazione dei bandi e alle indicazioni relative alla progettazione integrata degli interventi di cui occorre tenerne conto in sede di redazione dei medesimi bandi;

VISTE ALTRESI':

- la L. n. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 1° ottobre 2013, n. 31 (Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** il documento Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, recante il cronoprogramma 2025 dei bandi del PSR 2014/2022;
2. **di approvare** il documento Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, recante cronoprogramma 2025 dei bandi del CSR 2023/2027;
3. **di approvare** il documento Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, recante il cronoprogramma 2025 dei bandi degli interventi settoriali 2023/2027;
4. **di stabilire** che i Servizi indicati all'interno degli **Allegati 1, 2 e 3** si attengano ai cronoprogrammi assicurandone il rispetto con riferimento alla tempistica di emanazione dei bandi e alle indicazioni

relative alla progettazione integrata degli interventi di cui occorre tenerne conto in sede di redazione dei medesimi bandi;

5. **di trasmettere** il presente provvedimento a tutti i Servizi del Dipartimento interessati per gli adempimenti di competenza, nonché agli Uffici di diretta collaborazione del Direttore in materia di sviluppo rurale e interventi settoriali;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento completo degli Allegati 1, 2 e 3 sul sito istituzionale della regione Abruzzo, sezione “Agricoltura Caccia Pesca”, sottosezioni “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 (PSR) e transizione” e “Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027”, documenti utili.

Allegati:

Allegato 1: Cronoprogramma bandi PSR 2014/2022 – Annualità 2025;

Allegato 2: Cronoprogramma bandi CSR 2023/2027– Annualità 2025;

Allegato 3: Cronoprogramma bandi Interventi settoriali 2023/2027– Annualità 2025

L’Estenditrice

La Responsabile dell’Ufficio

Firmato elettronicamente

Firmato elettronicamente

La Direttrice del Dipartimento

Dr.ssa Elena Sico

Firmato digitalmente